



di ricerca musicale 



zo 2024 – ore 19.30 – Centro di Ricerca Musicale / Teatro San Leonardo

Rib Trio + Marcello Panni

ROME OPEN MUSIC EXPERIENCE

Musica Aleatoria a Roma 1955-2023

prima assoluta

Giancarlo Schiaffini (Roma, 1942)

Rib Trio (2023)

per flauto, pianoforte e percussioni





di ricerca musicale



Giacinto Scelsi (Arcola, 1905-Roma, 1988)

Mantram – *Canto anonimo per strumento basso* (1987)

versione per flauto basso

Marcello Panni (Roma, 1942)

Seiner Edlen Freundin (1985)

per pianoforte

Walter Branchi (Roma, 1941)

Looking South-West (2010)

per flauto, pianoforte e percussioni

Domenico Guaccero (Palo del Colle, 1927-Roma, 1984)

Luz (da *Descrizione del corpo*) (1973)

versione per flauto basso e fondo elettronico

Giacinto Scelsi (Arcola, 1905-Roma, 1988)

Krishna e Rada (1986)

per flauto e pianoforte

Marcello Panni (Roma, 1942)

Déchiffrage (1968)*

versione per flauto, tastiere e percussioni

Rib Trio:

Gianni Trovalusci flauto, flauto basso

Francesca Gemmo pianoforte, tastiere

Sergio Armaroli percussioni

+

Marcello Panni pianoforte*

(in *Déchiffrage*)





di ricerca musicale

a cura di **Walter Rovere****Biglietti**7€ intero - ridotto 5€[^] e 2€^{^^}

tudenti dell'Università di Bologna e possessori Carta Giovani Nazionale
nti del Conservatorio "G. B. Martini" Bologna e del Liceo Musicale Lucio Dalla

i possessori della Card Cultura e Carta Giovani Nazionale
verrà applicato uno sconto di 2€ sul biglietto intero

.a biglietteria apre 30 minuti prima dell'inizio del concerto

Prevenditewww.boxerticket.it**Luogo****Centro di Ricerca Musicale****Teatro San Leonardo**

Via San Vitale 63, Bologna





di ricerca musicale



MUSIC EXPERIENCE – a cura di Francesca Gemmo da un'idea di Gianni Trovalusci e
 o Armaroli – intende presentare una rosa di autori operanti nell'ambito della Musica
 nana dagli anni successivi alla seconda guerra mondiale fino ai giorni nostri, come
 tiva 'aperta' non solo nella musica, ma nel campo delle arti in generale.
 e quel particolare modo del Fare Musica in cui vengono indicati dai compositori
 'o ambiti musicali e al tempo stesso lasciate all'interprete una serie di scelte esecutive
 dendo unico e irripetibile il momento della performance dal vivo.
 costituì, negli anni '50 e '60 del secolo scorso, una risposta diretta e contrapposta alla
 he, al contrario, tendeva a specificare sempre più tutti i minimi dettagli dell'esecuzione
 partiture così complesse da rendere quasi impossibile rispettarne tutte le indicazioni,
 che l'iperdettaglio diventasse fatalmente il suo opposto, cioè il caso.
 ato da molti compositori in tutto il mondo, certamente John Cage ne è il più celebre
 impermeabile a questo tipo di sperimentazione – ad eccezione di due personalità
 Maderna e Sylvano Bussotti e appunto di una serie di grandi compositori dell'area
 ra il merito di aver prodotto una prospettiva del tutto nuova e in qualche modo
 a configurazione autore – esecutore, rimescolando gerarchie e aprendo orizzonti
 Musica.





di ricerca musicale



ri importanti, tra cui quella con Hermann Scherchen dal '57 nello Studio di
di Gravesano, e con Karlheinz Stockhausen e Luigi Nono (assieme ai quali inaugurerò lo
io Polacca nel '58), hanno evidenziato il suo impatto globale. Dopo aver cofondato nel
onsonanza, diede vita nel '64 al Gruppo di Improvvisazione Nuova Consonanza, gruppo
te incarnazione della sinergia tra esecuzione e composizione, dal significativo impatto
i, in Germania e non solo.

di **Proiezioni sonore**, i cui bozzetti iniziali erano stati concepiti tempo prima, venne
958 a Darmstadt: il brano fu significativamente dedicato a Stockhausen.

siderato l'esponente più lucido e radicale della Musica Aleatoria italiana, i semi da lui
orire fino ai giorni nostri, come dimostra l'inserimento nel programma di un brano
ini, Rib Trio, appositamente composto per gli interpreti del trio.

re, trombonista e tubista nato a Roma nel 1942, ha lasciato un impatto duraturo sulla
azz. Già attivo nel Gruppo Romano Free Jazz con Mario Schiano negli anni 60, come
i in questo recital nel 1970 studiò con Stockhausen e Ligeti a Darmstadt, formando
ie Sonore, un ensemble da camera dedito all'esplorazione delle combinazioni
improvvisazione. Nel 1972, da studente di musica elettronica con Franco Evangelisti
divenne membro del Gruppo di Improvvisazione di Nuova Consonanza, restando con

into Scelsi e quella decennale con Luigi Nono hanno messo in mostra il suo talento a
, è stato inoltre co-fondatore nel '90 dell'Italian Instabile Orchestra, e i suoi eventi
atura e alle arti visive, al fianco di Silvia Schiavoni, hanno espanso ulteriormente la sua

nto Scelsi con i suoi numerosi viaggi entrò in contatto con alcuni dei maggiori
Jean Cocteau e Virginia Woolf. Nell'incessante e inquieta ricerca di una voce propria, la
iodo ante seconda guerra mondiale, ha digerito ed elaborato influenze diverse come
isica barocca: spesso le sue opere sono caratterizzate da un contrappunto denso e
alla guerra, Scelsi si stabilì definitivamente a Roma ed entrò in grande sodalizio umano
angelisti. Uno dei tratti distintivi della sua vita e opera è il profondo interesse per la
sticismo: nel suo fare "dentro" e "con" il suono, gli aspetti spirituali e musicali sono
siero: "la musica non può esistere senza il Suono. Il Suono esiste di per sé senza la
ta." Questa acquisita consapevolezza ha generato un tipo di musica diversa da quella
a, nella quale questi elementi emergono attraverso un particolare processo
oni realizzate in stato di 'trance' e successivamente trascritte e sistematizzate in opere
echi della musica e della cultura dell'Estremo Oriente e extraeuropea. In opere come il
anni '50, Scelsi iniziò a esplorare il suono delle singole note o altezze e dei
o considerato ispiratore e pioniere di quello che diventerà il movimento francese dello





tti

di ricerca musicale



e

e modalità compositiva, il percorso di Scelsi ben si riassume in ***Krishna e Rada***, brano dello stesso autore al pianoforte assieme alla flautista Carine Levine, registrato al piano e con una partitura. Il flauto e il pianoforte si rincorrono ognuno incarnando un particolare dei due elementi, maschile e femminile, che si fondono in un'unica entità.

rose“. Queste parole, poetiche quanto insolite, sono il manifesto estetico di **Walter Branchi**, autore, si tratta anche di un'affermazione piuttosto letterale: Branchi, infatti, non è solo un giardiniere impressionante, ma anche uno dei massimi esperti mondiali di rose, che ha introdotto tantissime antiche varietà di rose, comprendendo l'importanza delle varietà di rose, uno scritto su di lui. Esperto di musica e orticoltura, ha introdotto un concetto di arte con la coscienza ambientale. Già docente di composizione elettroacustica nei corsi di composizione è stato tra i cofondatori, nel '67, del leggendario Studio R7 per la musica elettronica (con Franco Macchi e altri) e dal '69 ha fatto parte del Gruppo di Improvvisazione Nuova Consonanza (numerose incisioni).

La partitura, con le dimensioni spaziali e musicali, ben esemplificate dalla sua partitura grafica, sono integrate all'interno di forme geometriche disposte in una deliberata sequenza di forme. Le sue caratteristiche intrinsecamente visive, quest'opera offre un'eccellente rappresentazione della copresenza di elementi sia spaziali che musicali e la loro interazione nel contesto

La sua attività di composizione con Barbara Giuranna e Goffredo Petrassi a Roma, esplorando le frontiere dello sperimentalismo americano e la musica aleatoria. Instancabile organizzatore e curatore di eventi a Franco Evangelisti, tra i curatori delle storiche 'Settimane della Nuova Musica' di Roma e dell'Associazione Nuova Consonanza. Oltre ad essere stato tra i pionieri della ricerca musicale (fondatore del Gruppo di Improvvisazione Nuova Consonanza e lo Studio R7) fu molto attivo in campo compositivo e intermediale, e nell'area dell'improvvisazione, con personalità come Alvin Curran e Franco Evangelisti. Il suo accento risiede nel suo approccio pionieristico alla sperimentazione musicale e nella sua ricerca di nuove forme della musica contemporanea.

Le sue composizioni, basate sulle forme centrali del corpo umano, concepite come poli attorno ai quali può ruotare la musica, sono di natura energetica. Il compositore fornisce una serie di indicazioni molto dettagliate sugli elementi di base del strumento grave. L'unico elemento fisso è la sua articolazione in "battute" della durata di un secondo, comprendenti sia frammenti annotati tradizionalmente che indicazioni non convenzionali; la libertà di interpretazione si esprime anche nella libertà lasciata all'interprete di terminare in un dato punto e/o di ripetere, o anche, contrariamente, per moto contrario o per altri modi.

La sua attività di composizione e direzione d'orchestra caratterizza l'attività di **Marcello Panni**, che si è dedicato a composizioni per pianoforte e orchestra (oltre al pianoforte) presso il Conservatorio di Santa Cecilia a Roma, per poi trasferirsi a Parigi per la direzione con Petrassi e di direzione d'orchestra con Rosenthal (a Parigi). Il suo interesse principale si è rivolto al campo della musica contemporanea; il suo





sua

di ricerca musicale



i

lano *Neither* di M. Feldman e *Civil Wars* di P. Glass/B. Wilson all'Opera di Roma, e il Scala di Milano.

co e la scena concertistica è evidente in opere come *Déchiffrage*, un *divertissement déchiffrage* significa "lettura a prima vista"; il brano è composto da 12 pannelli, elementi diversi estratti dal repertorio tastieristico di esercizi per la cosiddetta "prima mente" con l'approssimazione di una lettura a prima vista. In occasione dell'esecuzione è stato eccezionalmente dallo stesso Panni.

reundin riporta con precisione solo le altezze che si trovano isolate o variamente misurate. La versione registrata e presentata nel concerto corrisponde a una versione per opera dal compositore, dando vita così a un affascinante schema di lettura e di esecuzione.

lovere, Gianni Trovalusci e Francesca Gemmo a partire dalle note di **Chiara Bertoglio** (*Experience*, Da Vinci 2023)



presso il Conservatorio "Santa Cecilia" di Roma, **Gianni Trovalusci** si è specializzato in Parigi e in Musica Antica presso la Schola Cantorum Basileensis. Ha lavorato con





di ricerca musicale



di
ato

ork City Electroacoustic Music Festival, e si è esibito in rassegne come Musicoustica, Angelica, Bologna; Museo De Young, San Francisco; Giornate della musica Estone, Centro Tempo Reale, Firenze; Nuova Consonanza, Roma; Area Sismica, Forlì; Stockholm International Music Festival, Göteborg; Café Oto, Londra; Ars Electronica, Linz; Centro Reina Sofia, Madrid; Festival de Música Contemporània, Barcellona; eccetera. Ha insegnato in diversi Conservatori italiani e ha tenuto masterclass. Ha inciso, tra le altre, per Wide Hive Records, BBC 3, Da Vinci Classics, Folderol, Rai Radio 3, Radio Nazionale Svedese, West Deutscher Rundfunk, Sud West

2017 (con Roscoe Mitchell e l'Orchestra del Teatro Comunale di Bologna), nel 2018, in duo con Giorgio Nottoli, e nel 2019, in duo con Thomas Buckner.





di ricerca musicale



ista e compositrice italiana. La sua attenzione alla sperimentazione e
giato collaborazioni con artisti di rilievo come Andrea Centazzo, Alvin Curran, Fritz
iri, Steve Piccolo, Walter Prati, Elliott Sharp e Giancarlo Schiaffini. Si è esibita in Italia e
ezia, Centre Le Phenix, Friburgo, Konzerthaus, Weimar, Fondazione Mudima, Milano,
, Teatro Arsenale, Milano, Area Sismica, Forlì, Teatro Out Off, Milano). Le sue
iite da Divertimento Ensemble, Irvine Arditti, Trio Matisse, Luca Avanzi, Sergio
oltre, lavori sono stati commissionati da prestigiosi strumentisti come il chitarrista
onista Daniel Kientzy. Nel 2017 ha inciso l'inedito (prima esecuzione assoluta) *Grandi*
on Improvviso Fantasia diretto da Giuseppe Giuliano.

oblicate finora nell'ambito del progetto "About Cage" per Da Vinci Classics (di cui
ation di Satie/Cage, in duo con la pianista Maria Isabella de Carli), a suo nome o come
bitum (2019) – per improvvisazione al pianoforte solo -, *Contours* (2020), un progetto
ricepito assieme a Daniel Kientzy, il duo *Binary Souls* con Andrea Centazzo, e infine il
ence. Ha pubblicato numerose partiture (Edizioni Da Vinci, Salatino Edizioni, Berbèn) e





di ricerca musicale



ittore e poeta, **Sergio Armadori** ha studiato pittura all'Accademia di Belle Arti di Brera, strumenti a percussione al Conservatorio G. Verdi di Milano. Si è esibito in numerosi ensemble e orchestre, tra cui Teatro Alla Scala, La Società del Quartetto, Accademia di Venezia, Exit. 09 Festival, Huddersfield (Regno Unito). Sono stati gli incontri con il compositore Sylvano Bussotti – del quale ha curato due dell'inedito *Grandi Numeri*, e con la musica di Alvin Curran, assieme al quale ha inciso il disco, è stato fondamentale l'incontro con Brunhild Ferrari Meyer e con l'opera e il cinema come quelle di John Cage e Marcel Duchamp. Molti dei suoi lavori sono realizzati per teatro, e altrettanto numerosi sono i progetti multimediali e performativi: tra questi *Le* e, nastro informatico e una ballerina, e *AfterSilence* per batteria e nastro per computer. Insieme con il trombonista e compositore Giancarlo Schiaffini con il quale condivide un lavoro teorico nella pratica dell'improvvisazione e del jazz, inteso come "estensione del jazz", e con il sassofonista e compositore svizzero Fritz Hauser con il quale ha sviluppato una tecnica di improvvisazione e ha inciso *Structuring the Silence* e *Angelica* (quest'ultimo registrato dal vivo al teatro). A Parigi nel 2006, ha debuttato alla Cité de la Musique con la cantante Ingrid Caven. Bertrand Bonello ha girato il documentario *Ingrid Caven: Musique et voix*. Per Da Vinci una serie di CD dedicati al compositore americano, e le sue composizioni sono pubblicate





di ricerca musicale



ntro di ricerca
musicale

A A A

ormazioni

ws next notizie

gelica festival
ernazionale
musica

colo coro angelico

uola
musica angelica

ci dall'aldilà

e

aderni di angelica

gelica art





di ricerca musicale



a r s

n o r s

J B s c r i b e

n a t e

Privacy Policy

Centro di ricerca
musicale

Festival internazionale
musica

